

NOTA STAMPA

PANTELLERIA, IL SINDACO CAMPO RISPONDE A ZAIA: 'GRAZIE PER LE SUE PAROLE. LAVORIAMO INSIEME PER DARE IL GIUSTO VALORE ALLA VITICOLTURA EROICA DELLO ZIBIBBO'

A seguito dell'articolo apparso su La Repubblica l'11 aprile scorso in cui il Governatore del Veneto, Luca Zaia, ha proposto un patto tra Zibibbo e Prosecco durante una conferenza di settore al Vinitaly.

Il Sindaco di Pantelleria, Vincenzo Campo, da anni impegnato nella battaglia per la valorizzazione del lavoro dei viticoltori panteschi e della viticoltura eroica dell'isola, ha accolto la dichiarazione con entusiasmo.

"Grazie Presidente Zaia per le sue belle parole su Pantelleria al Vinitaly.

La similitudine di come si è arrivati alla Docg Prosecco di Valdobbiadene o al vitigno Prosecco diventato Doc autonomo, è la strada per arrivare alla Docg Zibibbo di Pantelleria. Così come il Primitivo ed il Brunello. Il divario viticoltore e imbottigliatore sulla Perla Nera è stratosferico. L'eroe pantesco non ha vere e proprie associazioni di viticoltori a tutela. Una realtà di una trentina di cantine e non 450 come nel Prosecco. Due identità viticole e territoriali simili, opposte nel commercio. Una realtà isolana che ha bisogno di strategie differenti per dare vero reddito al viticoltore pantesco "in ginocchio". Ma la strada percorsa dal Prosecco è lì a dimostrare che anche lo Zibibbo può percorrerla.

Grazie Presidente Zaia, un endorsement per Pantelleria eccezionale. Ce ne fossero di Zaia a Palermo o anche di Emiliano per la strenua difesa a favore del Primitivo proprio contro i soliti noti. A dimostrazione che le giuste scelte ed il peso politico ancora determinano la nascita di Doc e Docg ben dì più dei poveri viticoltori che in ginocchio raccolgono quell'uva che mantiene sempre un sapore d'antico.

Presidente, Lei ha blindato il Prosecco per il Veneto ed il Friuli a torto collo, contro un Prosecco potenziale di Lombardia e Romagna. Al mitico Prosecco abbinare Pantelleria è un orgoglio per noi panteschi. Un augurio di un successo futuro! Ma quello che è stato valido per il Prosecco deve essere valido anche per lo Zibibbo. Prosecco era vitigno ed è diventato territorio, fattore determinante per una Docg, come scrisse Lei stesso sia per il Prosecco che per le colline Unesco. Pantelleria è già Unesco grazie allo Zibibbo. Trapani e la Sicilia, ed ancora meno altre regioni, non hanno questo privilegio e questa



Comune di Pantelleria

"patente". Grazie Presidente per le sue parole che ci spronano, ci guidano e ci indicano l'unica strada maestra: Prosecco Doc riservato solo ai veneti e Zibibbo Doc o Docg riservato solo ai panteschi. Puntare alla Docg, come l'ente che rappresento, sta chiedendo al Consorzio di Tutela da anni. Consorzio che vorremmo fosse guidato da un nativo Pantesco come avviene per il Prosecco e dove l'eroe produttore di Zibibbo, la cui pratica agricola è patrimonio dell'umanità, deve contare di più, per potersi difendere, dagli industriali che pensano solo a massimizzare i profitti.

Se me lo permetterà, convocherò una riunione pubblica a Pantelleria dove Lei, insieme al Presidente del Consorzio del Prosecco, Stefano Zanette, ci spiegherete come avete portato, portate e porterete avanti la difesa del Prosecco e la sua valorizzazione per salvaguardare un'identità irrinunciabile e inimitabile. La lotta noi la dobbiamo fare anche in casa e vogliamo copiare il Vostro modello.

Non trattiamo il Prosecco o il Primitivo in un modo e lo Zibibbo in un altro. Ancora Grazie Presidente Zaia."

Il Sindaco Vincenzo Campo

Pantelleria, 13 aprile 2022